

DIRETTIVA 2003/97/CE MODIFICATA DALLA DIRETTIVA 2007/38/CE RIGUARDANTE I DISPOSITIVI PER LA VISIONE INDIRECTA (SPECCHI RETROVISORI) SUI TALUNE CATEGORIE DI VEICOLI.

PRO-MEMORIA PER I FUNZIONARI TECNICI DELL'UMC DI ROMA.

Il recepimento della Direttiva 2007/38/CE obbliga tutti i veicoli di categoria N2 (massa complessiva oltre 3500 kg e fino a 12000 kg) ed N3 (massa complessiva oltre 12000 kg) all'installazione di specchi, lato passeggero, grandangolari e di accostamento di categoria IV e V. Per i veicoli con guida destra tale obbligo vale per il lato sinistro del veicolo.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

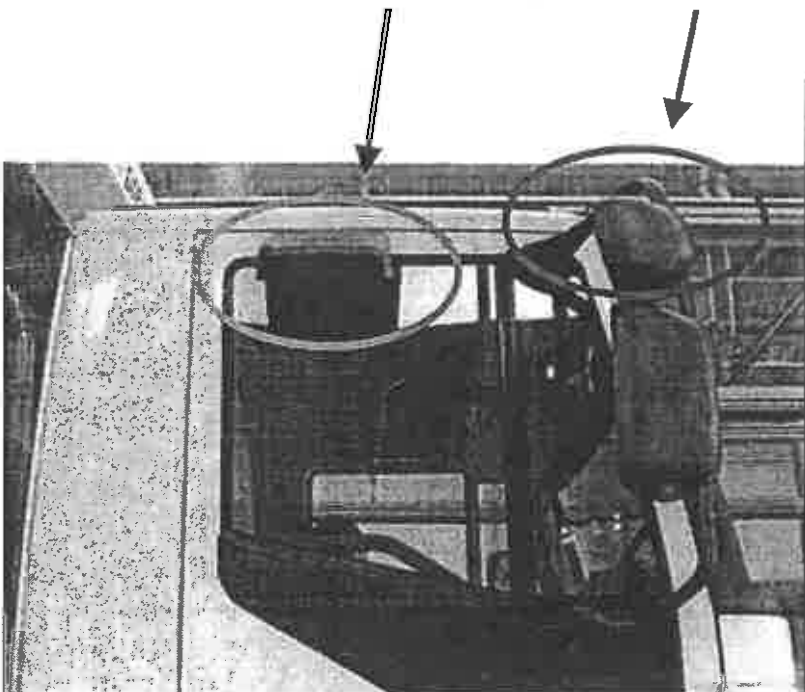
- 1) direttiva 2003/97/CE modificata dalla direttiva 2007/38/CE;**
- 2) D.M. 11/11/2008 (G.U. n. 278 del 27/11/2008) di recepimento della direttiva.**

ISTRUZIONI OPERATIVE.

Le operazioni di adeguamento specchi retrovisori riguardano:

- **tutti i veicoli di categoria N2 ed N3;**
- **immatricolati a partire dal 1 gennaio 2000;**
- **che non siano già conformi alla direttiva 2003/97/CE o al regolamento ECE/ONU n. 46*02.**

In sede di revisione occorre verificare la presenza e la marcatura degli specchi di categoria V (accostamento) e IV (grandangolare) (vedi figura).



Casi che si possono presentare:

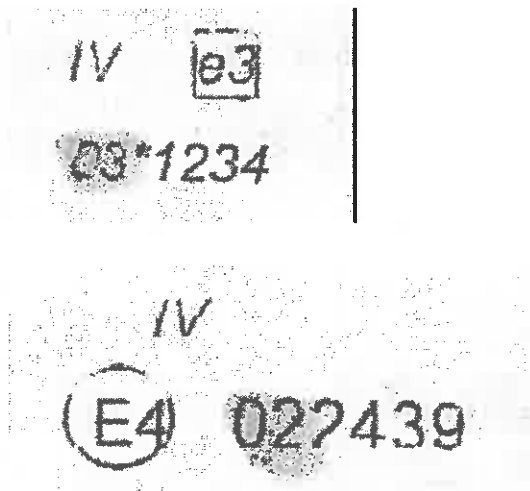
- I) la marcatura di omologazione è riportata sulla coppa contenente lo specchio ed è del tipo:

e?*03*XXXX oppure E?*02*XXXX

dove ? è il numero che contraddistingue lo stato UE che ha omologato il dispositivo (1=Germania, 2=Francia, 3=Italia, ecc.) e la serie "XXXX" rappresenta il numero progressivo del certificato di omologazione.

In questo caso non occorre fare alcun aggiornamento in quanto il veicolo è già adeguato alla norma nel suo complesso.

Esempi di marcature valide



- II) La marcatura riportata sulla coppa contenente lo specchio è del tipo:

e?*02*XXXX oppure

e?*01*XXXX oppure

E?*01*XXXX.

In questo caso occorre l'aggiornamento e l'officina può limitarsi alla sostituzione della sola superficie riflettente rilasciando apposita dichiarazione ovvero può sostituire l'intero dispositivo.

In questo caso l'officina deve rilasciare apposita dichiarazione conforme al modello ministeriale allegato al D.M. 11/11/2008.

L'aggiornamento viene certificato con la stampa di un'etichetta autoadesiva ottenuta con la procedura STD1 (causale 55) che riporterà la seguente dicitura: ***"veicolo conforme alla direttiva 2003/97/CE"***.

La circolare n. 28954/8.3 del 20/03/2009 stabilisce le modalità e le tariffe per l'aggiornamento della carta di circolazione che sono riportate nella sottostante tabella.

Tipo di soluzione tecnica	Modalità di aggiornamento	Tariffa	
		9001	4028
Approvata per tipo di veicolo (con certificato di omologazione rilasciato dal CPA)	Contestualmente alla revisione annuale modello TT2100	45,00	-----
	Disgiuntamente dalla revisione con visita e prova a norma dell'art. 78 del CdS modello TT2119	25,00	14,62
Approvata per singolo veicolo	Contestualmente alla revisione annuale modello TT2100	45,00	-----
	Disgiuntamente dalla revisione con procedura amministrativa modello TT2119	9,00	14,62

Per gli autocarri di categoria N2 con massa massima complessiva fino a 7500 kg, non è obbligatorio il montaggio o l'adeguamento dello specchio di categoria V (accostamento) se:

- 1) la sua altezza da terra, nel punto più basso dello specchio, è inferiore a metri 2 (con tolleranza del $\pm 10\%$) con veicolo a pieno carico;
- 2) lo specchio deve essere completamente visibile da posto di guida.

La scadenza dell'aggiornamento della carta di circolazione rispetterà in ogni caso la verifica periodica del veicolo, e qualora il veicolo sia già stato sottoposto a revisione si dovrà attendere la prossima visita e prova per procedere a tale aggiornamento.

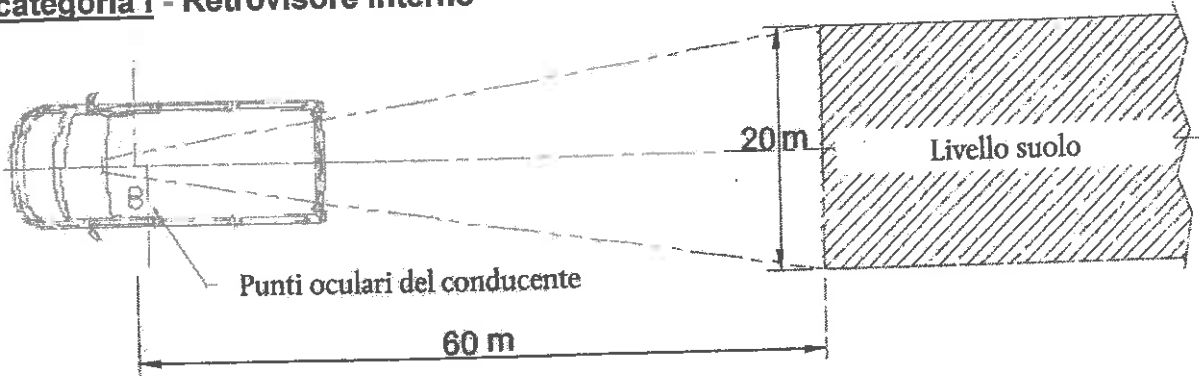
Qualora l'utente voglia in ogni caso aggiornare la carta di circolazione prima della scadenza della verifica periodica si dovrà procedere come **indicato nella tabella sopraripotata**.

E' fatto obbligo a tutti i conducenti dei veicoli per i quali trova applicazione la Direttiva indicata, che non ha ancora aggiornato la carta di circolazione, in quanto ha già effettuato la verifica periodica ovvero non è ancora scaduta la precedente di circolare con il veicolo avendo a bordo, la dichiarazione di installazione dei dispositivi indicati fatta da parte di officine autorizzate secondo i fac-simili allegati alla Circolare

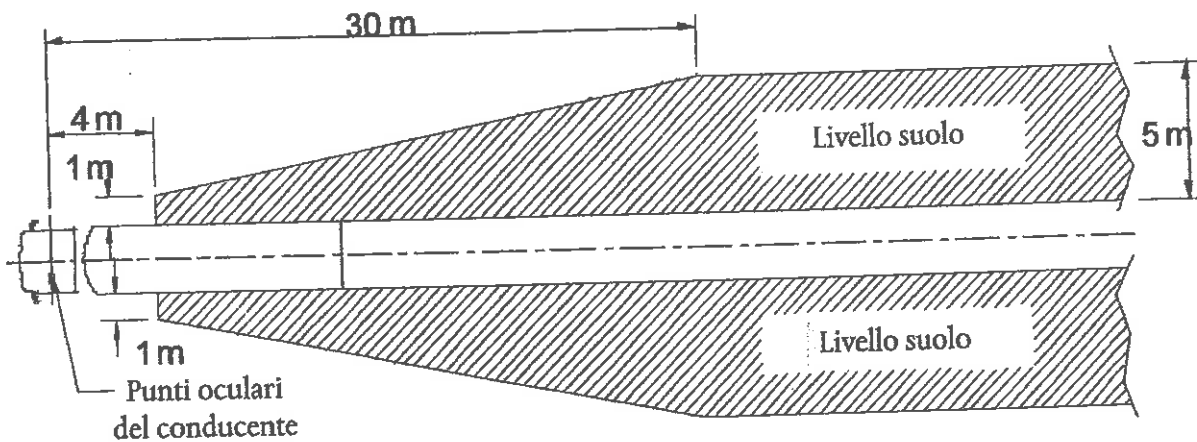
NOTE AGGIUNTIVE.

Per completezza d'informazione si ricorda che gli specchi sono così classificati:

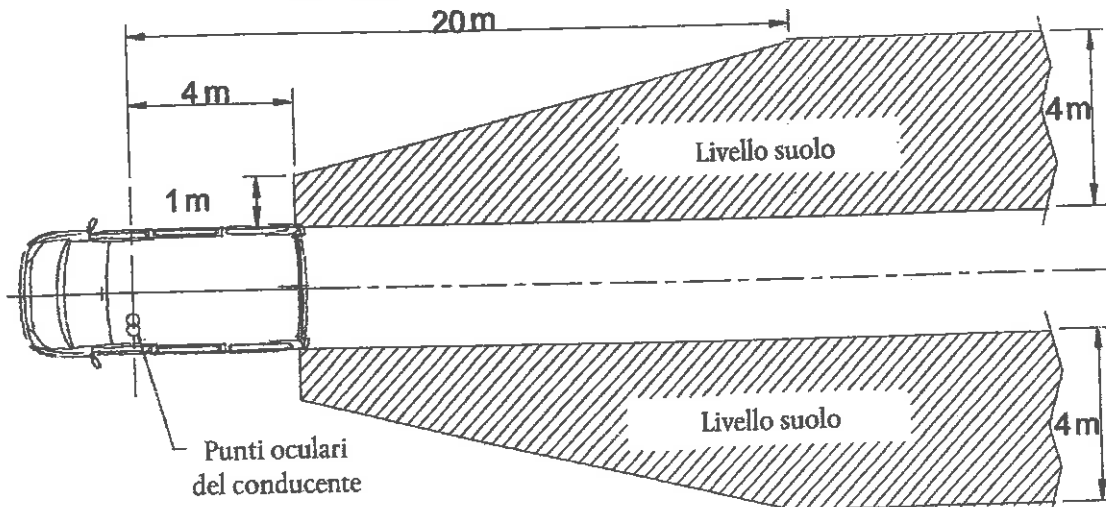
categoria I - Retrovisore interno



categoria II - Retrovisori esterni principali
Retrovisore esterno sul lato del conducente
Retrovisore esterno sul lato del passeggero



categoria III - Retrovisori esterni principali
Retrovisori esterni sul lato del conducente
Retrovisore esterno sul lato del passeggero

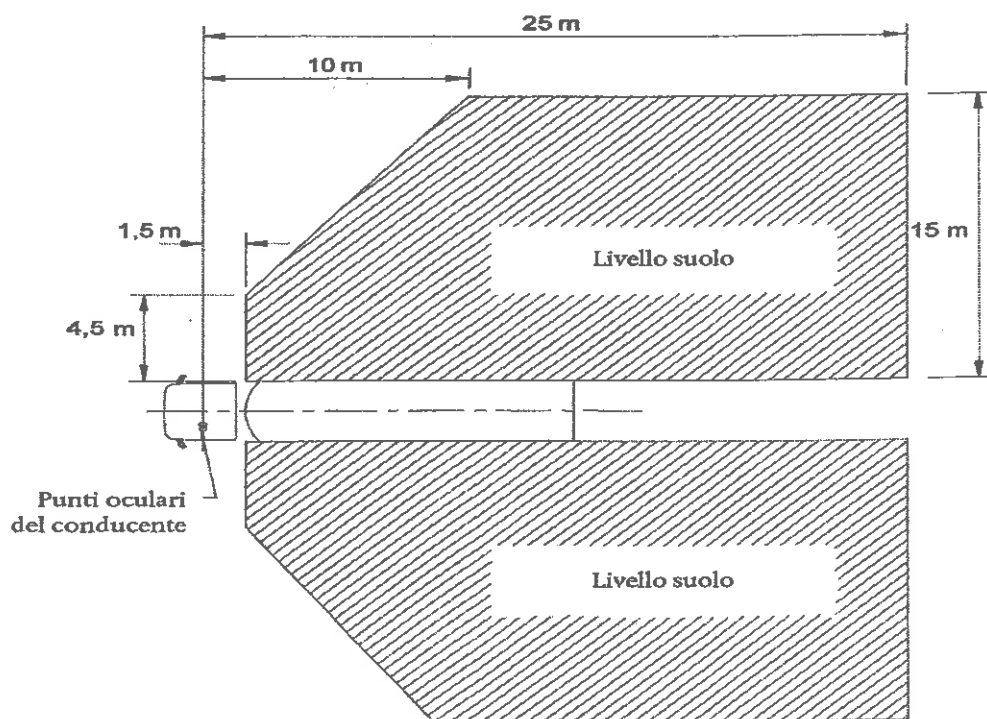


categoria IV -

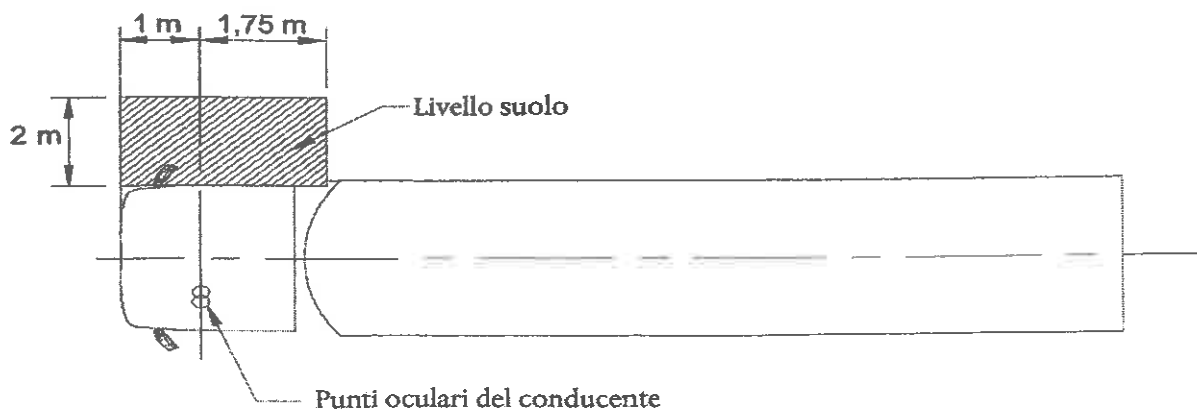
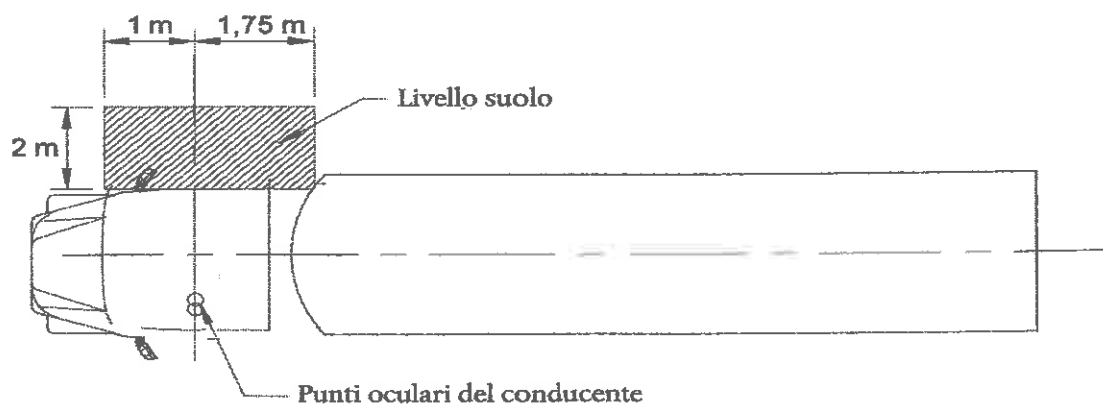
Specchi esterni «grandangolari»

Specchi esterni «grandangolari» sul lato del conducente

Retrovisori esterni «grandangolari» sul lato del passeggero



categoria V - Specchi esterni «di accostamento»



categoria VI - Specchi anteriori

